

Codice A1817B

D.D. 26 febbraio 2026, n. 334

PR Piemonte FESR 2021-2027. Obiettivo di Policy 2 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 Misura A dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Disciplinare "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi" approvato con D.D. n. 2791/A1821A del 23/12/2024. Codice intervento A1817B_2025_3 - CUP J14J25000270006 - Approvazione della scheda di progetto.



ATTO DD 334/A1817B/2026

DEL 26/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: PR Piemonte FESR 2021-2027. Obiettivo di Policy 2 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 Misura A dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Disciplinare "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi" approvato con D.D. n. 2791/A1821A del 23/12/2024. Codice intervento A1817B_2025_3 - CUP J14J25000270006 - Approvazione della scheda di progetto, del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e della documentazione di gara per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Premesso che

con il Regolamento (UE) 2021/1060, sono state definite le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

con il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono stati definiti gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022 è stato approvato l'accordo di partenariato con l'Italia, che definisce l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi europei, tra cui il FESR, per il periodo di programmazione 2021-2027;

con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 07/10/2022 è stato

approvato il programma “PR Piemonte FESR 2021-2027” per il sostegno degli “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte per il periodo compreso tra il 01 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

con la Deliberazione n. 41-5898 del 28/10/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 07/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno degli “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Piemonte;

con Deliberazione n. 64-8680 del 27 maggio 2024 la Giunta regionale ha approvato, nell’ambito dell’OP2 del PR FESR 2021/2027 - Priorità II - Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”, la scheda di misura denominata “Misura A – Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi”, stabilendone, tra l’altro, gli obiettivi, gli interventi ammissibili, i beneficiari, la dotazione finanziaria, le procedure tecnico-amministrative di selezione delle operazioni nonché la tipologia e l’entità delle agevolazioni previste;

con Determinazione Dirigenziale n. 2791/A1821A del 23/12/2024 il Settore Protezione civile ha approvato il Disciplinare “Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi”, attuativo della sopracitata scheda di Misura che:

- ha definito le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti beneficiari dell’agevolazione;
- ha stabilito che le candidature per l’individuazione dei soggetti beneficiari potevano essere presentate secondo le modalità definite dal Bando e comunque entro le ore 12 del giorno 30/01/2025 e non oltre le ore 12 del giorno 30/04/2025;
- ha stabilito la dotazione finanziaria del medesimo in complessivi 2.300.000,00 Euro, definendo gli accertamenti e le relative prenotazioni di spesa con la seguente suddivisione:
 - Quota comunitaria 40%;
 - Quota statale 42%;
 - Quota FSC 18%;

Dato atto che:

- la fase di ammissibilità formale delle domande presentate è stata svolta con esito positivo dal Settore Protezione civile;
- con Determinazione Dirigenziale n. 903/A1800A/2025 del 07/05/2025 sono stati designati i componenti della Commissione di valutazione deputata allo svolgimento delle fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e di valutazione delle domande presentate e risultate ammissibili in esito alla fase di ammissibilità formale, in applicazione dei criteri previsti dal sopra citato Disciplinare;
- la Commissione di Valutazione si è formalmente riunita nelle sedute del 27 maggio 2025, 16 giugno 2025, 2, 9 e 25 luglio 2025, ad esito delle quali ha approvato l’ammissione delle domande di agevolazione di cui, come risulta dai verbali agli atti del Settore Protezione civile;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2031/A1821A/2025 del 20/10/2025 sono state concesse agevolazioni per l’importo complessivo di € 2.299.400,00 con contestuale variazione delle prenotazioni di impegno sui capitoli 202372, 202374, 202376 e 202378 per le annualità 2025, 2026, 2027 e annotazioni sull’annualità 2028 e variazione degli accertamenti assunti sui capitoli 28881, 21676, 23934 per le annualità 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale;
- le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell’attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l’esternalizzazione di servizi, nelle necessarie attività di programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell’implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

- in particolare, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A), tramite il Settore Tecnico regionale di Novara e Verbania (A1817B), in qualità di soggetto attuatore, compete la realizzazione dei seguenti interventi:

N. DOMANDA	DATA	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	TOTALE INVESTIMENTI	TOTALE SPESE AMMESSE
215251	14/04/25	Regione Piemonte – Settore A1817B – Tecnico regionale di Novara e Verbania	Mantenimento e implementazione delle infrastrutture al servizio della lotta attiva antincendio. Interventi di rifunzionalizzazione e realizzazione di nuove vasche antincendio nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola	€ 220.500,00	€ 220.500,00

- con Determina del Direttore n. 2314/A1800A/2025 del 25/11/2025 si nominava, per il suddetto intervento approvato con D.G.R. n. 64-8680 del 27 maggio 2024, quale responsabile unico di progetto (RUP) il dirigente del Settore Tecnico competente per territorio il Geol. Ing. Mauro Spanò;

Considerato che occorre procedere all'approvazione della Scheda Tecnica di Progetto (Allegato 01) contenente la descrizione del progetto, il cronoprogramma procedurale e finanziario e il quadro economico dell'intervento;

Visto il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal Responsabile Unico del Progetto nel quale sono stati indicati, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione (Allegato 02);

Rilevato che:

- si rende necessario eseguire la progettazione di fattibilità tecnico economica, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione dell'opera di cui sopra ai sensi dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i. al fine di dar corso alla sua esecuzione;
- all'interno del Settore è presente personale tecnico dotato delle specifiche competenze per addivenire alla progettazione nei due livelli previsti, e tale attività risulta compatibile con i restanti carichi di lavoro istituzionali, pertanto si dispone di affidare la suddetta progettazione a professionisti interni al Settore;
- per quanto concerne il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, non essendo presente personale interno in possesso dei requisiti abilitativi previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. si rende, pertanto, necessario affidare tale incarico a un professionista esterno all'Amministrazione;
- allo scopo sono stati predisposti gli allegati:
 - Allegato A: capitolato descrittivo e prestazionale per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
 - Allegato B: schema di contratto
 - Allegato C: DSAN antimafia
 - Allegato D: dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
 - Allegato E: calcolo dei corrispettivi
 - Allegato F: Patto d'integrità

Rilevato che in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016, come integrato dall'allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, la parcella per la prestazione professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, calcolata con riferimento alla tipologia e importo di opere da progettare, ammonta a complessivi euro 6.623,29 al netto di C.N.P.A.I.A. ed IVA e pertanto inferiori a 140.000,00 €, così come risulta dal calcolo dei corrispettivi (Allegato E).

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della Legge n. 78 del 21.06.2022, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici", il quale, all'art. 50, co. 1, lett. b), prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023, senza confronto tra più preventivi, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione.

Dato atto che si ritiene opportuno utilizzare la piattaforma MePa di Consip S.p.A. che, al suo interno, contiene un elenco di operatori qualificati per l'esecuzione dei servizi tecnici attinenti alle opere da realizzare e che verrà utilizzato lo strumento della trattativa diretta con unico operatore economico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 8 novembre 2021, n. 155 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- D. Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e, in particolare, l'art. 6 che prevede che le Regioni possano predisporre, nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, Piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT), finalizzati all'individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e al coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva, nonché al coordinamento dei Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti;
- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- D.L. n. 120 del 8 settembre 2021 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile";
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e, in particolare, l'art. 8, comma 3, che prevede che la Giunta regionale approvi le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PFIT e l'art. 10 che ne norma la redazione;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. n. 15 del 4 ottobre 2018 "Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)" e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R." e s.m.i.;
- D.G.R. n. 8-4585 del 23 gennaio 2017 "Legge Regionale 4/2009, art. 9 - Approvazione del Piano Forestale Regionale 2017-2027";
- D.G.R. n. 10-2996 del 19 marzo 2021 che approva il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2021-2025, aggiornato con la D.G.R. n. 12-5791 del 13 ottobre 2022, il quale, al fine di migliorare la pianificazione per la prevenzione e mitigazione degli impatti degli incendi boschivi a scala territoriale (ambito corrispondente a quello dei PFIT) prevede la necessità di definire un modello regionale di pianificazione territoriale AIB che consenta di individuare zone a priorità di intervento (punti strategici) nei quali realizzare azioni mirate di prevenzione;
- D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 "Regolamento (UE) n. 2021/1060. Approvazione Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022";
- D.G.R. n. 64-8680 del 27/05/2024 "PR FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici". Approvazione delle schede tecniche delle Misure A e B dell'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi". Risorse";
- D.G.R. n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" così come aggiornato con DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025";

determina

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare la Scheda Tecnica di Progetto (Allegato 1) relativa al codice intervento

A1817B_2025_3 - CUP J14J25000270006 - “Rifunionalizzazione della rete dei punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendio boschivi”, di diretta attuazione del Settore Tecnico regionale di Novara e Verbania, di importo pari ad euro 220.500,00;

3. di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal Responsabile Unico del Progetto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di approvare la documentazione relativa all'affidamento dei servizi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori:
 - Allegato A: capitolato descrittivo e prestazionale per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
 - Allegato B: schema di contratto
 - Allegato C: DSAN antimafia
 - Allegato D: dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
 - Allegato E: calcolo dei corrispettivi
 - Allegato F: Patto d'integrità
5. di avviare sulla piattaforma MePA la trattativa diretta con unico operatore economico ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
6. di dare atto che la determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. sarà adottata con un atto successivo;
7. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di un atto che non produce impegni o obblighi da parte dell'amministrazione verso l'esterno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

I funzionari referenti

Ing. M. Pelfini

Ing. I. Giudici

Dott.ssa E. Frosio

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'